



Interreg



Cofinanziato  
dall'Unione europea  
Cofinancé par  
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime



# COLTIVARE LE GAMI GENERARE SALUTE

Un percorso di Formazione e Attivazione  
sul welfare culturale

mercoledì 17 dicembre 2025 >10<sup>00</sup> - 16<sup>00</sup>

La cooperazione al cuore del Mediterraneo



La coopération au coeur de la Méditerranée

# Il Progetto del Maestro Narratore



Fondamenti e Strumenti per Costruire  
Storie Indimenticabili

# Danilo Dolci

Sesana 28 giugno 1924

Trappeto 30 dicembre 1997

An illustration on a yellow background. On the left, several hands of different skin tones are shown holding onto a chain. The chain is attached to a dark grey, brick-like wall that is being broken apart. The wall has jagged edges and cracks, with some pieces falling away. In the background, there are stylized green trees and a light blue sky. On the right side, a group of small figures are standing on top of the broken wall, holding lit candles and flags with peace symbols. The overall theme is non-violent resistance and breaking through silence.

# Ribaltare il Silenzio

La lotta non violenta

# L'approccio maieutico e Danilo Dolci

L'approccio maieutico reciproco è una **metodologia dialettica di indagine e di autoanalisi popolare** sperimentata da Danilo Dolci sin dagli anni '50, e fino ai nostri giorni dall'attuale Centro per lo Sviluppo Creativo in ambito educativo e sociologico. Tale approccio favorisce la **responsabilizzazione delle comunità e degli individui e può essere definito come "un processo di esplorazione collettiva che prende, come punto di partenza, l'esperienza e l'intuizione degli individui"** (Dolci, 1996). L'approccio maieutico reciproco è stato sviluppato da Danilo Dolci dal concetto di maieutica socratica. Deriva dal greco antico "μαϊευτικός", letteralmente **l'arte della levatrice**: ogni atto educativo è come dare alla luce tutte le potenzialità interiori di colui che vuole imparare, come una madre desidera che la propria creatura nasca dal suo grembo.

L'approccio maieutico reciproco in Danilo Dolci, si fonda dunque sul **chiedere, sull'esplorare, sul creare condiviso**. Come rievoca il nome stesso, l'approccio maieutico reciproco è un **processo "reciproco" tra almeno due persone e si sviluppa normalmente all'interno di un gruppo, con una persona che inizialmente pone delle domande e altre che insieme cercano le risposte e rilanciano ulteriori approfondimenti**. In un dialogo intenso che incarna un nuovo modo di educare basato sulla valorizzazione della creatività individuale e di gruppo, il processo maieutico si concentra sulle capacità degli individui di scoprire i loro interessi vitali e di esprimere liberamente le proprie riflessioni sulla base delle proprie esperienze e delle scoperte personali, così come sulla verifica corale delle proposte.

# Perché alcune storie costruiscono legami e altre no?

Ogni giorno siamo immersi in un flusso di messaggi. Pochi, però, riescono a catturare la nostra attenzione e a stabilire un legame emotivo duraturo.

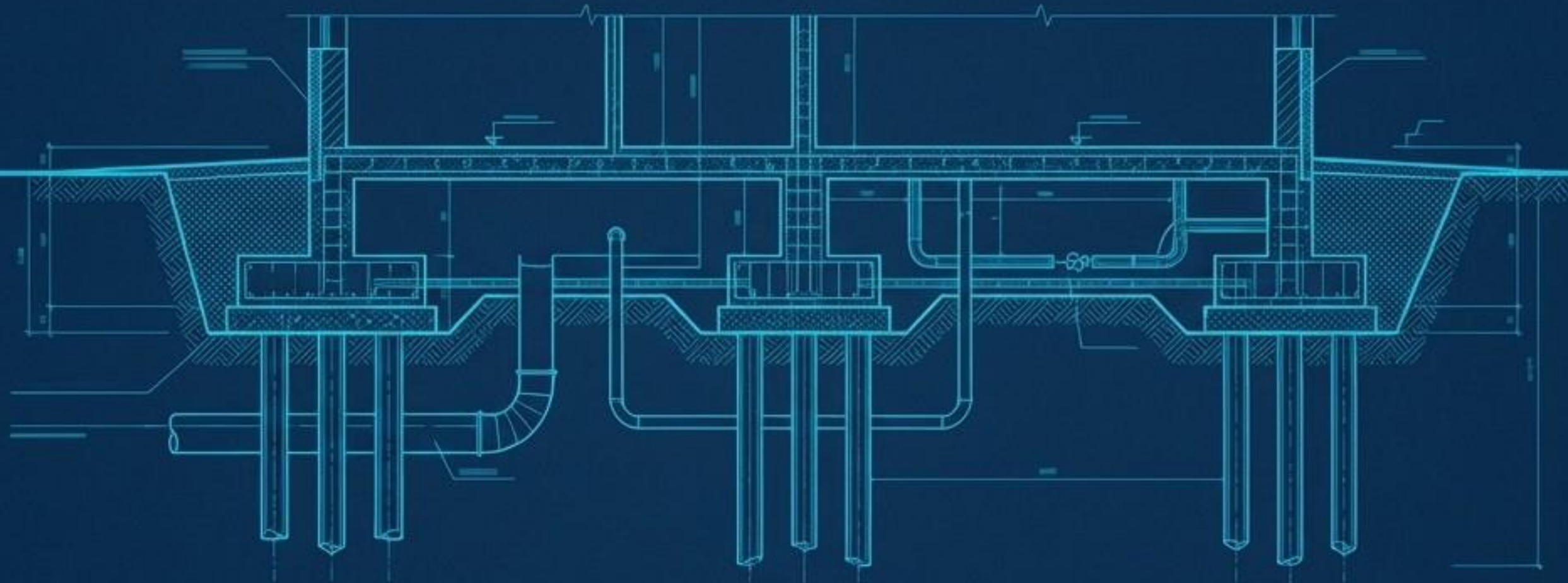
La differenza risiede in un'arte antica: lo storytelling. Implementando strategie mirate, possiamo creare narrative che non solo informano, ma **coinvolgono profondamente** chi ascolta o legge.

Questo è il progetto per imparare a costruire quelle storie.



# Parte 1: I Fondamenti

Le leggi immutabili della costruzione narrativa. Prima di scegliere gli strumenti, ogni maestro deve comprendere i principi strutturali.



Seguendo alcuni principi fondamentali, possiamo migliorare la nostra capacità di narrazione e sfruttare il potere dello storytelling. Questi sono i pilastri su cui poggia ogni racconto avvincente.



# 1. Definire il Messaggio Centrale

È essenziale partire da un'idea chiara e precisa. Un messaggio centrale forte agisce come la stella polare del vostro racconto, garantendo che ogni elemento della storia serva a uno scopo unificato.

**"Chiediamoci cosa vogliamo trasmettere e quale emozione intendiamo evocare nel nostro pubblico."**



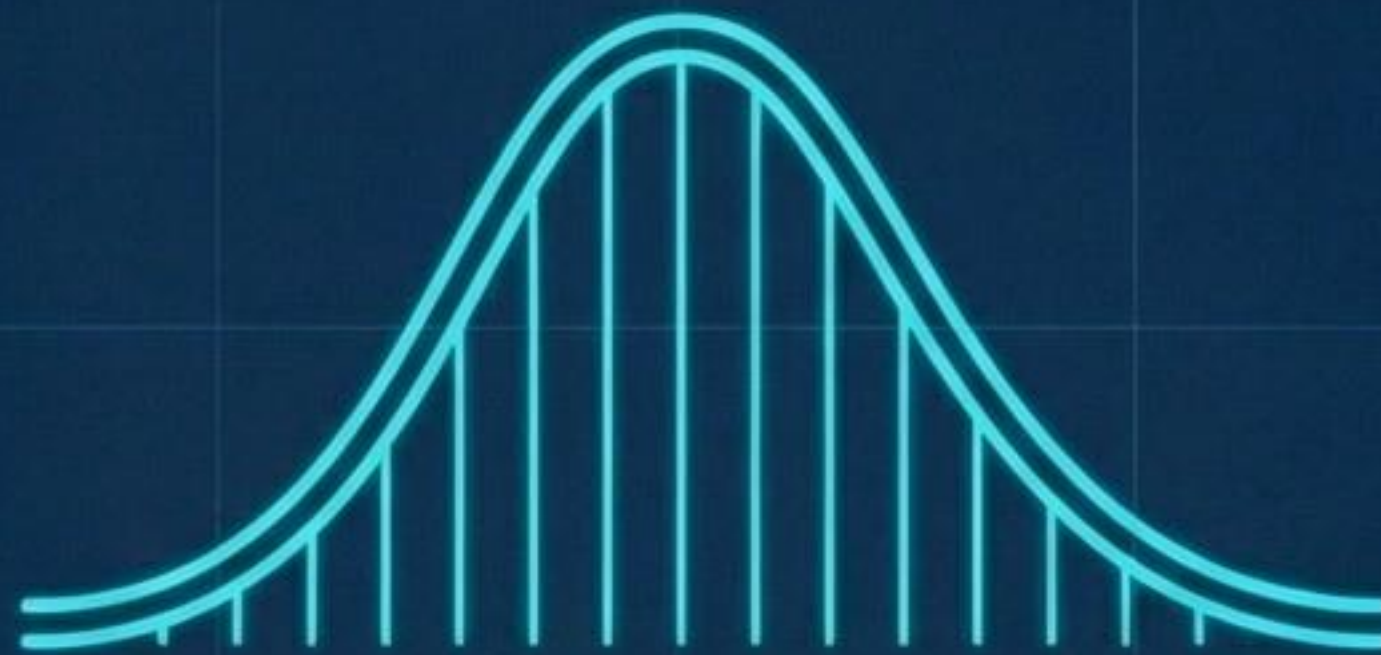
## 2. Conoscere il Pubblico

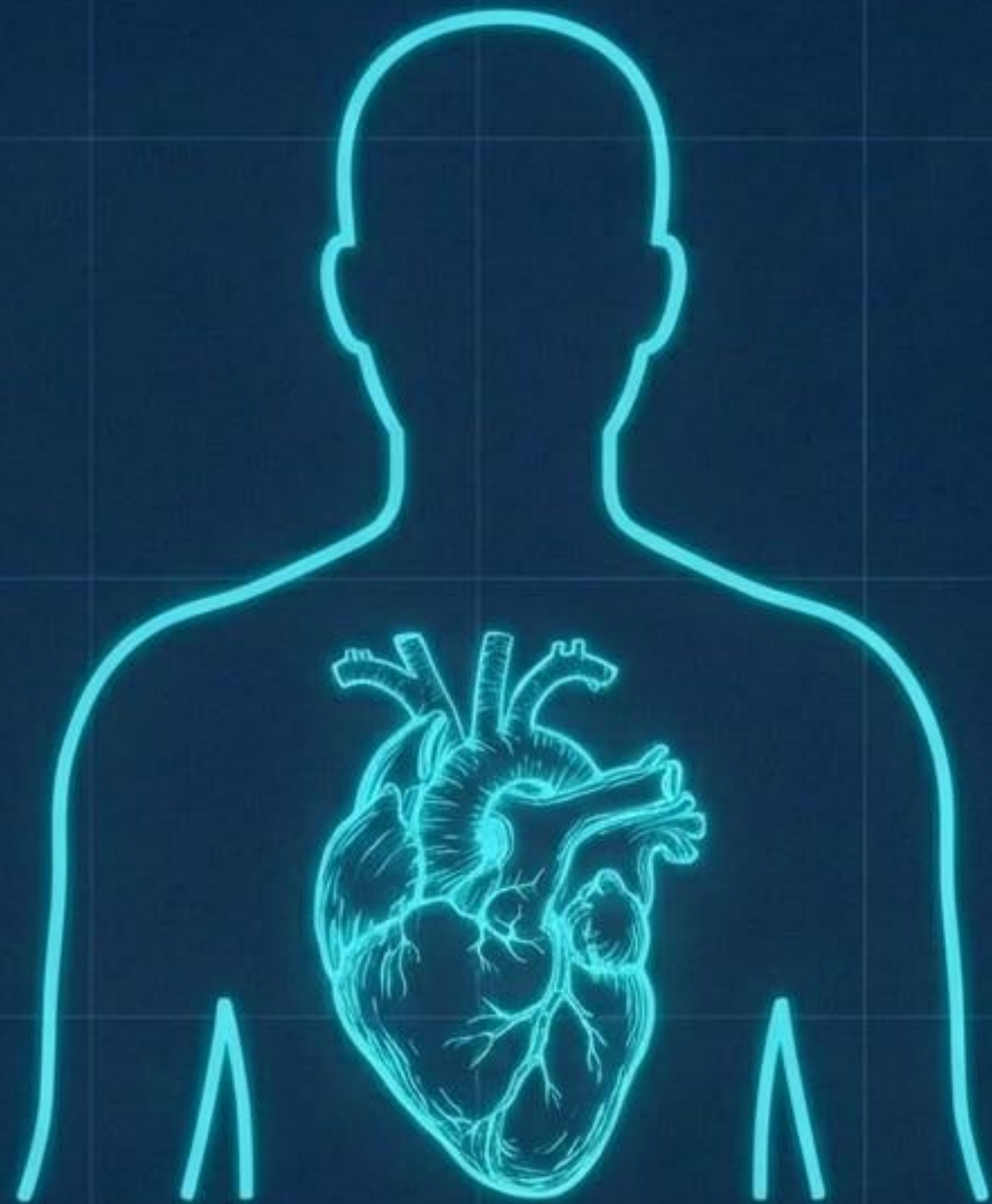
Comprendere chi sono i nostri ascoltatori ci permette di adattare il nostro racconto alle loro aspettative e interessi. Una storia è un ponte costruito su misura per collegare il narratore al suo pubblico.

**"È fondamentale coinvolgerli fin dall'inizio."**

### 3. Utilizzare un Arco Narrativo

Una buona storia segue un arco narrativo che include l'introduzione di un problema, lo sviluppo di tensioni e, infine, una risoluzione. Questo schema è la struttura portante che cattura l'attenzione e guida l'ascoltatore.





## 4. Creare Personaggi Memorabili

I personaggi devono essere ben sviluppati e credibili, in modo che il pubblico possa identificarsi con loro, partecipare alle loro avventure e sentire le loro emozioni. Sono loro a dare vita alla struttura.

**"I personaggi sono l'anima della storia."**



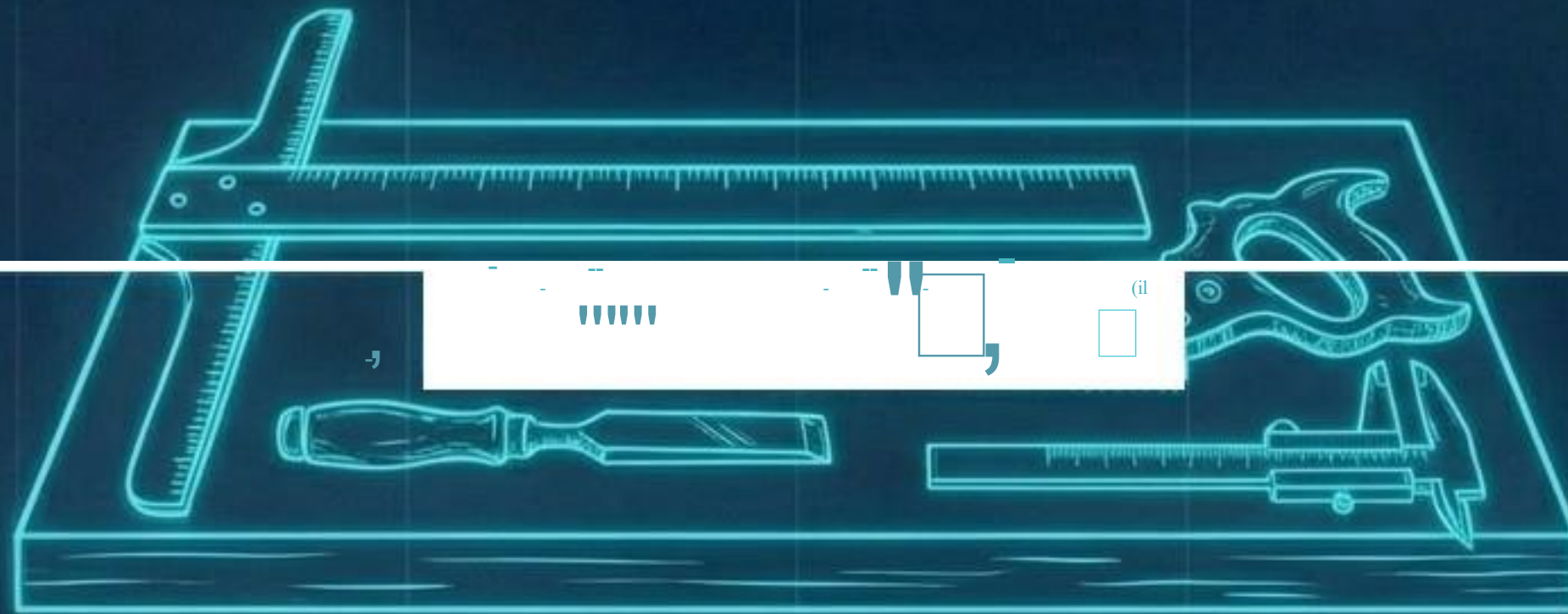
## 5. Incorporare Dettagli Sensoriali

Utilizzare descrizioni vivide aiuta il pubblico a visualizzare le scene e a sentirsi parte della storia. I dettagli sensoriali trasformano un progetto astratto in un'esperienza tangibile.

**"Le emozioni forti restano impresse quando possiamo 'vedere' e 'sentire' ciò che accade."**

# Parte 2: Gli Strumenti del Mestiere

Le tecniche collaudate per dare forma e impatto al racconto.  
Con i fondamenti solidi, è ora di impugnare gli strumenti.



Esamineremo ora alcune tecniche pratiche che ci guideranno nel processo di creazione di storie avvincenti. Queste non sono semplici trucchi, ma metodologie comprovate per comunicare in modo efficace.



# 1. Creare un'Introduzione Avvincente

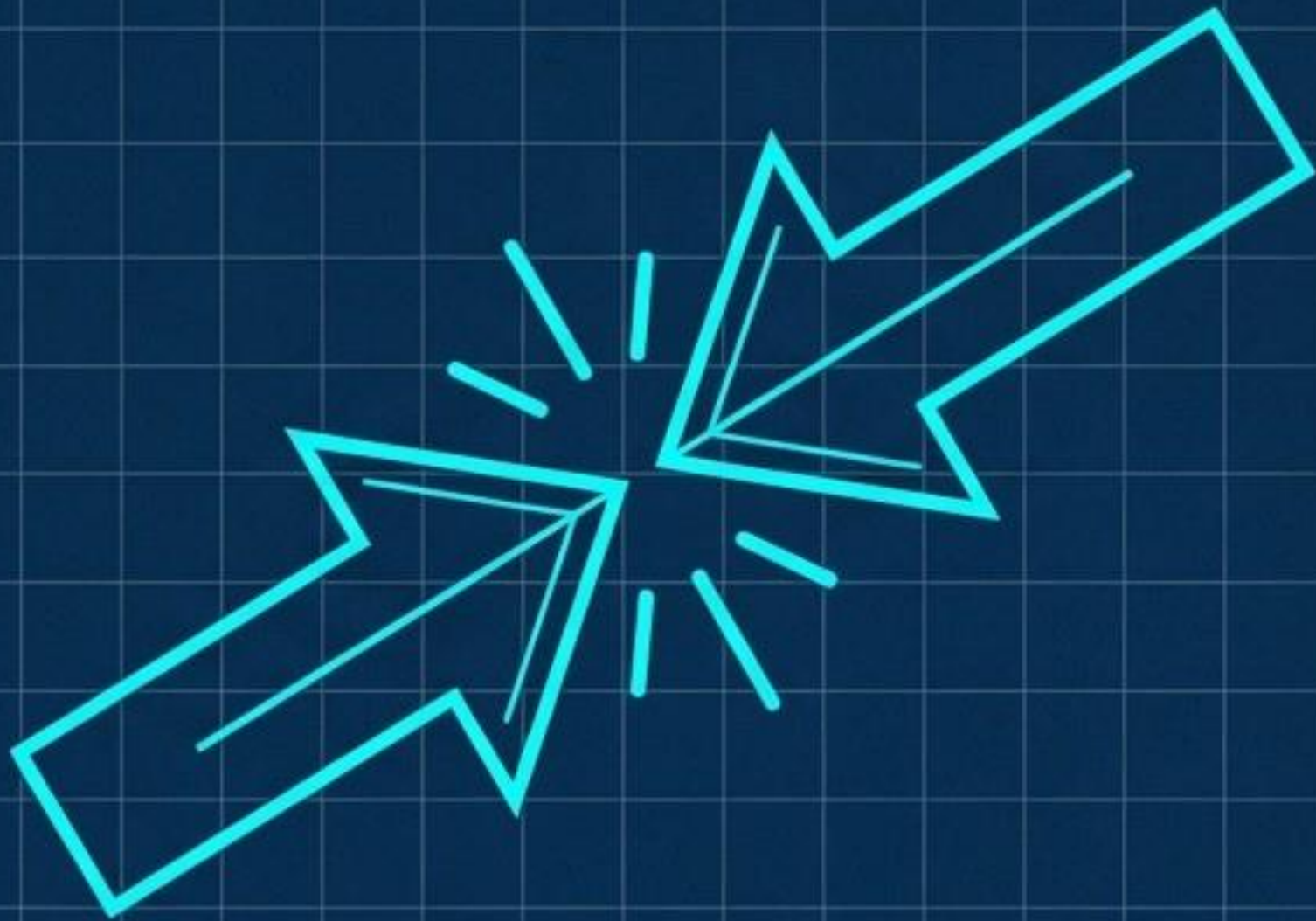
Il primo passo per catturare l'attenzione è sviluppare un'apertura che stimoli curiosità e faccia sorgere domande nel pubblico. L'inizio è una promessa: deve garantire un viaggio emozionale che valga la pena intraprendere.

**Prometti un viaggio.**

## 2. Utilizzare il Conflitto

Ogni storia interessante presenta un conflitto da risolvere. Introducendo sfide, ostacoli o dilemmi, rendiamo la narrazione dinamica e ancoriamo solidamente l'interesse del pubblico, che desidera vedere come la tensione verrà superata.

Nessun conflitto, nessuna storia.



### 3. Incorporare Tensione e Ritmo

La velocità con cui raccontiamo e le pause che inseriamo possono influire notevolmente sull'emozione del pubblico. Padroneggiare il ritmo significa controllare il respiro della storia, alternando momenti di quiete a picchi di tensione per mantenere alta l'attenzione.





## 4. Costruire un Climax Coinvolgente

La parte culminante della storia deve essere intensa e memorabile. È il momento in cui tutte le tensioni costruite si risolvono, lasciando un'impressione duratura e procurando soddisfazione al pubblico. È il punto di massimo impatto emotivo.

Il momento della verità.

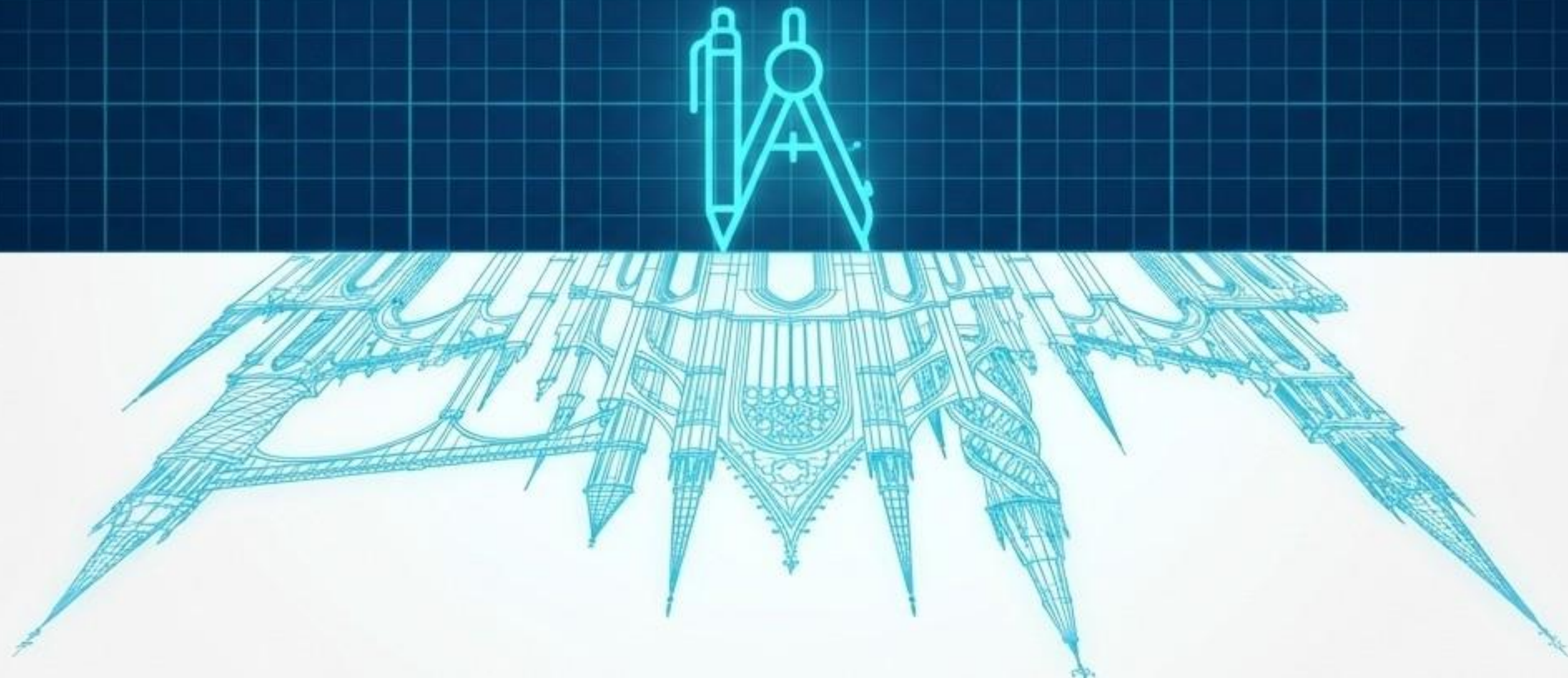


## 5. Chiudere con una Riflessione

Una conclusione efficace non si limita a terminare la storia. Invita il pubblico a riflettere, spingendolo a considerare le implicazioni più profonde del racconto. Lascia una domanda, un'idea o un'emozione che permane.

**“Una grande storia non finisce.  
Risuona.”**

# Ora, costruisci il tuo capolavoro.



Hai il progetto. Conosci i fondamenti strutturali e possiedi gli strumenti per dare forma a ogni dettaglio. La teoria è completa, ma la vera maestria si raggiunge nell'applicazione. Usa questi principi e queste tecniche non come regole rigide, ma come la tua personale cassetta degli attrezzi per costruire storie che resistono alla prova del tempo.

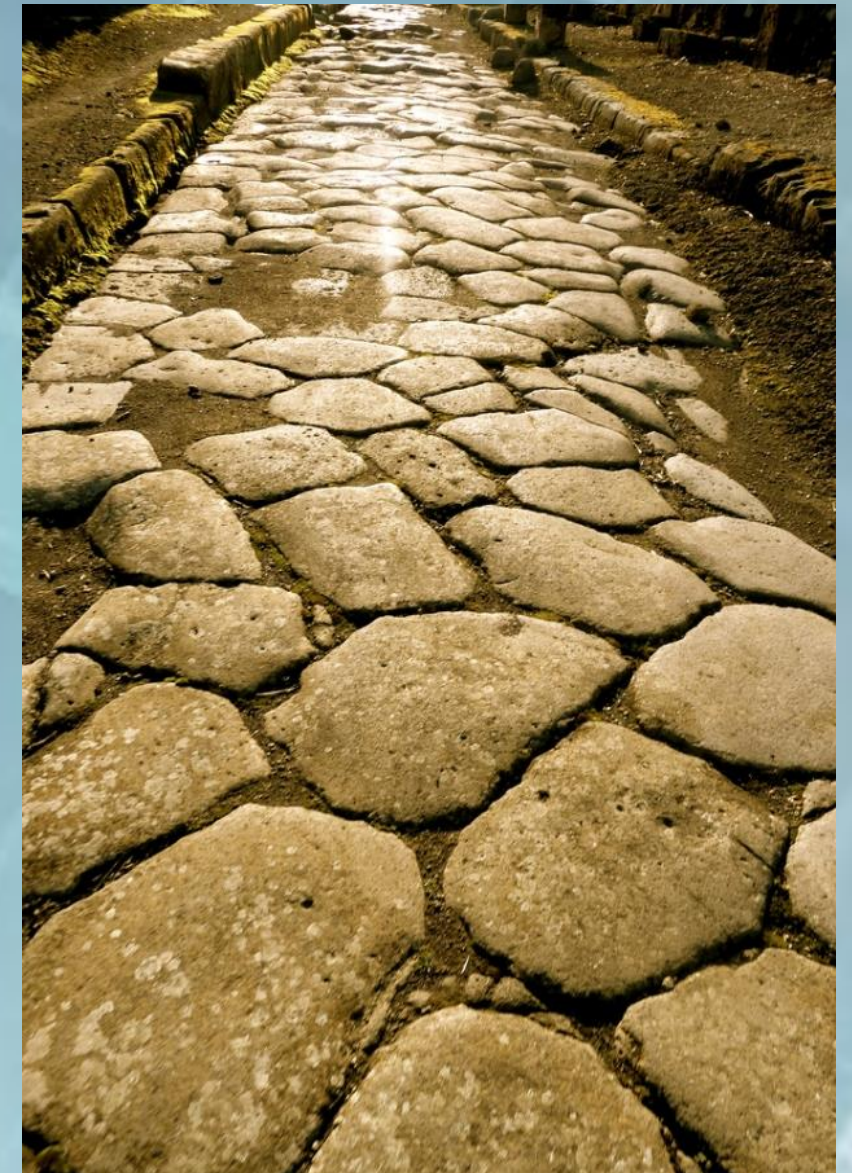


A hiker with a backpack and walking stick stands on a dirt path overlooking a vast, green, rolling landscape with a winding river or path.

# Sognare progetti: una guida per raccontare

# Dove sogni ?

Raccontami come è fatto il luogo  
in cui pensi il tuo progetto:  
paesaggi, elementi naturali o umani  
che colpiscono, fatti importanti,  
materiali e idee, arredi strumenti.



# Con chi sogni?

Raccontami: come sono le persone vicine?

Chi sono? Che cosa fanno?

Come sono interessate al progetto ?

Le loro stramberie, le loro genialità....



# Chi sono i tuoi alleati

Racconta a me che sono tuo alleato/a  
come potrò essere tuo alleato/a



# Sogni di chi ?

Racconta a me che sono il tuo ascoltatore il tuo sogno.?

Che cosa troverò di buono per me?

Che vantaggio avrò, come sarò più contento, chi incontrerò,

che cosa imparerò a fare o a dire e che cosa vivrò di bello



# Racconta a me che sono il tuo ascoltatore la storia del tuo sogno

- A. Come comincia
- B. Quali prove dovrai attraversare o  
hai attraversato
- C. Che cosa farai di concreto
- D. Quando inizi, quando finisci
- E. Dove sei
- F. Che nome ha il tuo sogno

